



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA

PROTOCOLLO DI INTESA

ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. C), D.M. 180/2010

Tra

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA, CON SEDE IN CORSO CANALGRANDE 77 - MODENA

e

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MODENA, CON SEDE IN VIA P. VIVARELLI, 2- 41125 MODENA

- vista la direttiva 2008/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21.5.08, relativa a determinati aspetti della mediazione in materia civile e commerciale con “l’obiettivo di facilitare l’accesso alla risoluzione alternativa delle controversie e di promuovere la composizione amichevole delle medesime incoraggiando il ricorso alla mediazione e garantendo un’equilibrata relazione tra la mediazione ed il procedimento giudiziario”;
- visto il D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 – Attuazione dell’art. 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali;
- visto il Decreto ministeriale 18 ottobre 2010 n. 180 – Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell’elenco dei formatori per la mediazione, nonché l’approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28;
- visto il Decreto ministeriale 6 luglio 2011 n. 145 - Regolamento recante modifica al d.m 18 ottobre 2010, n. 180, sulla determinazione dei criteri e modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell’elenco dei formatori per la mediazione, nonché sull’approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell’art. 16 del d. lgs. 28/2010;
- viste le circolari del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2011 e del 13 giugno 2011, nonché la nota del 2 febbraio 2011, tutte afferenti l’esercizio dell’attività di mediazione e contenenti rispettivamente indicazioni sulla procedura, sui requisiti dei mediatori, sul registro degli organismi e sulla disciplina del

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA

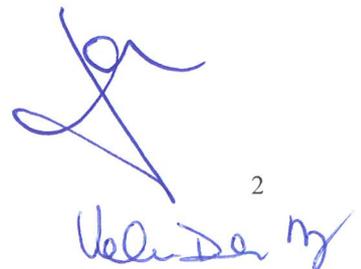
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA

silenzio assenso in ambito di mediazione, nonché indicazioni per la compilazione delle domande per accreditarsi come Organismi di mediazione;

- visti i numerosi altri interventi legislativi a favore della mediazione e conciliazione in materia di subfornitura (L. 192/98), pubblica utilità (L. 481/95), riforma della legislazione nazionale del turismo (L. 135/2001), diritto societario (D.Lgs. 5/2003), affiliazione commerciale (L. 129/04), Codice del consumo (D. Lgs. 206/05), patto di famiglia (L. 55/2006), class action (L. 244/2007), garanzia per i risparmiatori e gli investitori (D. Lgs. 179/2007), condominio negli edifici (L. 220/2012)
- visti i numerosi interventi a livello comunitario in tema di mediazione e di miglioramento dell'accesso alla giustizia anche mediante l'utilizzo di strumenti di definizione stragiudiziale dei conflitti (tra i tanti, il Libro verde relativo ai modi alternativi di risoluzione delle controversie in materia civile e commerciale COM/2002/0196; la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2011 sull'attuazione della direttiva sulla mediazione negli Stati membri, impatto della stessa sulla mediazione e sua adozione da parte dei tribunali 2011/2026(INI); Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori (regolamento sull'ODR per i consumatori); la Proposta di direttiva relativa alla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, recante modifica del regolamento n. 2006/2004 e della direttiva n. 2009/22 (direttiva sull'Adr per i consumatori));
- visto l'art. 7, comma 2, lett. C), del D.M. 180/2010, il quale prevede la possibilità da parte degli Organismi di mediazione di avvalersi delle strutture, del personale e dei mediatori di altri organismi con i quali abbia raggiunto a tal fine un accordo, anche per singoli affari di mediazione, nonché di utilizzare i risultati delle negoziazioni paritetiche basate su protocolli di intesa tra le associazioni riconosciute ai sensi dell'articolo 137 del Codice del Consumo e le imprese, o loro associazioni, e aventi per oggetto la medesima controversia;

PREMESSO CHE

- il ricorso a procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie è una prassi applicativa e operativa di grande attualità e interesse, nonché in costante crescita a livello nazionale, comunitario ed internazionale;
- in Italia i recenti interventi normativi hanno confermato l'orientamento del legislatore e delle istituzioni a incentivare il ricorso alle procedure di ADR ed in particolare modo alla mediazione stragiudiziale attraverso l'attività degli Organismi di mediazione, nelle varie forme della mediazione



2

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA

prevista dalla legge, di quella prevista in clausole inserite in statuti, atti costitutivi, contratti, nonché nella forma della mediazione demandata dal giudice;

- la mediazione si rivela essere uno strumento utile e importante attraverso la presenza di procedimenti di gestione e definizione stragiudiziale delle liti, disciplinati dal decreto legislativo 28/2010 e successive modifiche e dai Regolamenti di procedura di mediazione di ogni Organismo di mediazione accreditato al Ministero della Giustizia, tanto in sede precontenziosa, quanto durante un giudizio già iniziato;
- l'Ordine degli Avvocati di Modena così come l'Ordine degli Ingegneri di Modena, sono impegnati nel comune intento di promuovere la cultura della mediazione/conciliazione e allo scopo sono disponibili e interessati a intraprendere e sostenere ogni iniziativa che si inserisca in tale direzione;
- l'Ordine degli Ingegneri di Modena, attraverso la sottoscrizione di precedenti accordi con Camera di Commercio ed il Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena, ha curato in modo particolare lo sviluppo del servizio di mediazione finalizzata alla conciliazione organizzando un Organismo di Mediazione ad alta specializzazione tecnico-scientifica, tra cui la formazione dei propri mediatori che viene garantita mediante l'organizzazione di percorsi di aggiornamento e approfondimento, altamente qualificanti e aderenti alle prescrizioni legislative e ministeriali in materia, che comprendono anche specifiche prove di valutazione, su tematiche legate alla conciliazione e mediazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- a. L'Organismo di Mediazione, istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Modena, e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena si impegnano a promuovere il ricorso alla Mediazione e in particolare si impegneranno a dialogare e collaborare utilizzando le risorse professionali necessarie in relazione alle tipologie di controversie di cui al decreto legislativo 4 Marzo 2010 numero 28 e normative ad esso collegate.
- b. Tale collaborazione si manifesterà con lo scambio di competenze professionali in relazione alle esigenze, a volte di natura tecnico scientifica a volte di natura legale. A tal fine l'Ordine degli Ingegneri di Modena metterà a disposizione un elenco di "CTM (consulenti tecnici nella mediazione)", in cui saranno indicate, per ogni professionista, una o più categorie di specializzazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Edilizia in genere: vizi, appalti, computazione opere edili...
- Lavori con detrazioni fiscali (sisma bonus - 110)



3
Valentina

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA

- Valutazione immobili
- Catasto e Topografia
- Impiantistica
- Acustica
- Meccanica
- Incidentistica
- Informatica
- Privacy
- Elettronica

Tale elenco potrà essere modificato secondo le esigenze dell'Organismo di Mediazione e secondo le disponibilità dell'Ordine degli Ingegneri, con semplice integrazione sottoscritta dalle due parti.

c. I tentativi di mediazione verranno svolti in aderenza alle prescrizioni della normativa vigente e degli interventi del Ministero della Giustizia, nonché secondo i principi contenuti nei regolamenti di procedura di Mediazione, secondo le previsioni contenute nei rispettivi codici etici e deontologici di condotta e quelle inserite nelle tabelle di indennità del servizio di Mediazione, come accreditati al Ministero e vigenti al momento della presentazione di ogni domanda di Mediazione.

All'interno del procedimento di Mediazione, le parti potranno richiedere un primo parere scritto ad un CTM tra quelli inseriti nell'elenco, relativamente ad un quesito posto, secondo le tariffe previste nell'allegato A. Il primo parere sarà breve e sintetico in relazione al quesito.

Per attività specifiche, successive al primo parere sintetico scritto, il CTM presenterà una proposta di preventivo alle parti.

Oltre all'onorario dovranno essere corrisposte al CTM le spese vive e gli oneri di legge (cassa professionale ed iva) e la corresponsione di quanto sopra dovrà essere suddivisa equamente tra le parti, corresponsabilmente in solido.

d. Il presente Protocollo ha validità di tre anni, durante i quali l'Organismo di Mediazione degli Avvocati di Modena si impegnerà a tenere, come da prescrizioni ministeriali sul punto, un registro delle mediazioni, effettuando uno studio e il monitoraggio statistico dei dati e dei risultati ottenuti, anche in considerazione della tipologia di tentativo relativo al procedimento di mediazione gestito.

e. Le parti si impegnano a rendere operativo il presente protocollo, anche nell'ottica della promozione della Mediazione, a tal riguardo l'Organismo di Mediazione degli Avvocati di Modena e l'Ordine degli Ingegneri di Modena si impegnano:



4
Valenza

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA

- a segnalare ai propri iscritti l'opportunità e l'importanza di promuovere l'istituto della mediazione nei conflitti che interessino le tematiche tecniche scientifiche e quelli di contenuto giuridico;
- a promuovere iniziative dirette a dare informazioni trasparenti e chiare sulla mediazione e sul suo utilizzo, anche riflettendo sull'importanza dell'accesso volontario alla stessa, nonché sull'opportunità di prevedere specifiche clausole contrattuali di impegno a ricorrere alla mediazione nonché di possibilità che l'accesso venga ordinato mediante disposizione del giudice.

f. I soggetti firmatari daranno adeguata pubblicità dell'attivazione dell'accordo e consentiranno la distribuzione di materiale informativo all'interno dei rispettivi locali e nei confronti di tutti i propri iscritti

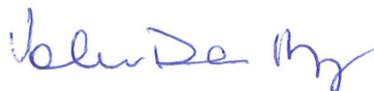
g. I soggetti firmatari si impegnano a delineare percorsi formativi comuni in materia di mediazione e conciliazione.

Modena, 13 febbraio 2025

Presidente Ordine degli Avvocati di Modena
Avv. Roberto Mariani



Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Modena
Ing. Valeria Dal Borgo



ALLEGATO A - TARIFFE PROTOCOLLO D'INTESA PER PRIMO PARERE SCRITTO DEL CTM

CTM DELLA MEDIAZIONE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
	da 0 € a 5.200 €	da 5.200 € a 50.000 €	da 50.000 € a € 250.000	da 250.000 € a 500.000 €	da 500.000 € a 2.500.000 €	da 2.500.000 a € 5.000.000	indeterminabile	indeterminabile di particolare importanza
PRIMO PARERE SCRITTO DEL CTM	150,00 €	200,00 €	350,00 €	700,00 €	1.200,00 €	2.200,00 €	1.500,00 €	2.800,00 €

Valeria Mj

